



# REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Sviluppo economico, innovazione,  
istruzione, formazione e lavoro

SEZIONE Formazione professionale

---

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: FOP/DEL/2018/000\_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Approvazione delle “Linee Guida sull’apprendistato ai sensi dell’art. 9 della LEGGE REGIONALE 19 giugno 2018, n. 26 “Disciplina dell’apprendistato e norme in materia di “Bottega scuola”

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, Anna Lobosco, riferisce quanto segue.

**Vista** la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 30 dicembre 2006/L 394;

**Vista** la Legge n.92 del 28 giugno 2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

**Visto** il Decreto Legislativo n.81 del 15 giugno 2015, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", ed in particolare il Capo V "Apprendistato";

**Visto** il D.M. 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81."

**Vista** la Legge regionale. n. 15 del 7/08/2002: Riforma della formazione professionale (art. 30) e ss mi.

**Vista** la Legge Regionale 29 settembre 2011, n. 25 "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro"

**Vista** la Legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 142 del 02/11/2015, disciplina il riordino delle funzioni amministrative delle Province, delle aree vaste, delle forme associative comunali e della Città Metropolitana di Bari.

**Vista** la legge regionale 19 giugno 2018, n. 26 "Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di "Bottega scuola" ;

**Visto** il REGOLAMENTO REGIONALE 22 ottobre 2012, n. 28 recante "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro della Regione Puglia e s.m.i. ";

**Vista** la DGR n. 1604 del 12/07/2011: Adozione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze.

**Vista** la D.G.R n. 195 del 31/01/2012 ha approvato le "Linee guida per l'accreditamento degli organismi formativi" (DGR modificata da Deliberazioni di Giunta n. 598 del 28/03/2012, n. 1105 del 05/06/2012 e n. 1560 del 31/07/2012)

**Vista** la D.G.R. n. 1584 del 31/07/2012 Regolamento Regionale recante “Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro” di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25. Adozione ai sensi dell'art. 44, comma 2 dello Statuto

**Vista** la DGR n. 2273 del 13/11/2012: Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale.

**Vista** la DD n. 1395 del 20/12/2013: Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali.

**Vista** la DGR n. 327 del 7/03/2013: Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico.

**Vista** la DD n. 1277 del 2/12/ 2013 "Approvazione dei settori, delle figure, dei contenuti descrittivi".

## **CONSIDERATO CHE**

- il d.lgs 81/2015 ha abrogato il d.lgs 167/2011 delineando un nuovo quadro normativo in materia di apprendistato definendo le seguenti tipologie:
  - a) apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (apprendistato di I livello);
  - b) apprendistato professionalizzante (apprendistato di II livello);
  - c) apprendistato di alta formazione e ricerca (apprendistato di III livello);

- il suddetto D.lgs. 81/2015 introduce novità significative nella disciplina dell'apprendistato prevedendo che il I e il III livello integrino formazione e lavoro in un sistema duale con riferimento ai titoli di istruzione e formazione e alle qualifiche professionali di cui al repertorio nazionale - art. 8 del d.lgs 16 gennaio 2013 , n. 13 nell'ambito del Quadro europeo delle Qualifiche (EQF);

- il D.M. del 12 ottobre 2015 ha dato attuazione all'art. 46, comma 1 del D.lgs 81/2015 definendo gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato di I e III livello;

- l'art. 44 del D. lgs. 81/2015 demanda alla disciplina regionale , sentite le parti sociali e tenuto conto di quanto previsto dalle “*Linee Guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere*”, l'offerta formativa pubblica, interna o esterna all'azienda finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante di II livello;

- l'art. 45, comma 4 del D.lgs. 81/2015 demanda alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, la regolamentazione e la durata del periodo di apprendistato per attività di ricerca o per percorsi di alta formazione (III livello), per i soli profili che attengono alla formazione in accordo con le associazioni territoriali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, le università, gli istituti tecnici superiori e le altre istituzioni formative o di ricerca comprese

quelle in possesso di riconoscimento istituzionale di rilevanza nazionale o regionale e aventi come oggetto la promozione delle attività imprenditoriali, del lavoro, della formazione, della innovazione e del trasferimento tecnologico;

**Rilevato che:**

- si rende necessario dare attuazione a quanto previsto dal D. lgs. 81/2015 in materia di apprendistato e demandato alla disciplina regionale;

**Considerato che:**

- Con nota prot. n. 295 del 10/10/2018 è stato convocato un incontro per il giorno 17 ottobre 2018 con il Partenariato istituzionale e socio-economico per la discussione delle “Linee Guida sull’apprendistato ai sensi dell’art. 9 della LEGGE REGIONALE 19 giugno 2018, n. 26 “Disciplina dell’apprendistato e norme in materia di “Bottega scuola””;
- durante il suddetto incontro e per mezzo di osservazioni trasmesse successivamente, il Partenariato ha proposto alcune modifiche alla bozza del documento, recepite nei limiti del quadro normativo nazionale e regionale.

L’Assessore competente pertanto, sulla base delle istruttorie espletate come indicate in narrativa, procede ad illustrare alla Giunta le “Linee Guida sull’apprendistato ai sensi dell’art. 9 della LEGGE REGIONALE 19 giugno 2018, n. 26 **“Disciplina dell’apprendistato e norme in materia di “Bottega scuola”**”, secondo il testo allegato alla presente proposta di deliberazione.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare le **“Linee Guida sull’apprendistato ai sensi dell’art. 9 della LEGGE REGIONALE 19 giugno 2018, n. 26 “Disciplina dell’apprendistato e norme in materia di “Bottega scuola”**”

allegate al presente provvedimento per farne parte integrante

|   |
|---|
| <b>COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI</b> |
|---|

|  |
|--|
| La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. |
|--|

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all’art. 4 lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

## LA GIUNTA

udita la relazione e l'illustrazione delle "Linee Guida sull'apprendistato ai sensi dell'art. 9 della LEGGE REGIONALE 19 giugno 2018, n. 26 "Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di "Bottega scuola" proposta dall'Assessore relatore;

- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte della Dirigente della Sezione Formazione Professionale, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore che qui si intende integralmente riportata;
- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare le **"Linee Guida sull'apprendistato ai sensi dell'art. 9 della LEGGE REGIONALE 19 giugno 2018, n. 26 "Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di "Bottega scuola"** contenute nell'allegato 1 al presente atto per costituirne parte integrante;
- di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Segretario Generale della Giunta Regionale;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad adottare ogni atto conseguente al presente provvedimento e necessario alla concreta attuazione ed operatività delle linee guida sull'apprendistato;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

**Il Segretario della Giunta**

**Il Presidente della Giunta**

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La dirigente del Servizio Programmazione della Formazione Professionale

(Claudia Claudi) \_\_\_\_\_

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

(Anna Lobosco) \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 19 del DPGR n.443/2015

Il Direttore di Dipartimento

(Domenico Laforgia) \_\_\_\_\_

L'Assessore alla Formazione Professionale

(Sebastiano Leo) \_\_\_\_\_